

quella Provincia è ancora priva, e me ne duole, aspetto che mi venga la proposta. Appena verrà, m'impegno di dare immediatamente il contributo del Ministero.

Creda, onorevole Jatta, che non siamo rimasti in arretrato con nessuna domanda. Anche la Provincia di Foggia, quando mandò i suoi rappresentanti, trovò che la somma era già pronta in attesa della loro richiesta. Quando giungerà la domanda di Bari, sarò lietissimo di cooperare perchè la cattedra ambulante funzioni anche nella sua Provincia.

PRESIDENTE. Con questo s'intende approvato il capitolo 30.

Capitolo 31. Personale addetto alle stazioni agrarie e speciali — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 2,207.50.

Capitolo 32. Istruzione agraria — Scuole superiori di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª — Stipendi, assegni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddetti, lire 379,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Debbo richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro circa il desiderio espresso dal personale inferiore di queste scuole di agricoltura. I bidelli e gli inservienti hanno presentato un memoriale in cui esprimono il modesto desiderio che le 55, 60 o 62 lire al mese di stipendio (stipendio da conte Ugolino, non è vero?) siano elevate sino a raggiungere le 1000 lire all'anno. Mi pare che più modesta di così questa povera gente non potrebbe essere.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, ministro di agricoltura, industria e commercio. Spero che mi sarà possibile soddisfare il desiderio cui ha accennato l'onorevole Cabrini. Io non ho presente la domanda precisa; se essa fosse stata rivolta a me personalmente, sarei in grado di rispondere. Non so se abbia dei fondi disponibili, ma, se vi sono, assicuro l'onorevole Cabrini che la condizione di questa povera gente sarà, senza lungo indugio, migliorata nella misura del possibile.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni s'intende approvato il capitolo 32.

Capitolo 33. Istruzione agraria — Scuole speciali di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª — Stipendi, assegni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddetti, lire 349,121.17.

Capitolo 34. Istruzione agraria — Scuole pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª — Stipendi, as-

segni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddetti, lire 860,694.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Libertini Gesualdo.

LIBERTINI GESUALDO. L'onorevole Casciani nella sua pregevole relazione ha rilevato il continuo aumento nel profitto che danno le scuole pratiche di agricoltura, profitto il cui indice è dato dalle iscrizioni degli alunni che crescono annualmente in misura elevatissima. In conseguenza di questo crescente profitto è stato impostato in bilancio a questo capitolo un aumento di lire 20,000, che però, come dichiara l'onorevole relatore, è fittizio perchè corrisponde alle maggiori somme che si incassano in seguito alle aumentate rette degli alunni. Oltre questa maggiore somma sono state presentate due note di variazione al capitolo 34: una per l'aumento di lire 4,000 riferibile alla dotazione della scuola pratica di agricoltura di Voghera e l'altra per l'aumento di lire 2500 a quella di Caltagirone. Però, mentre la prima nota predetta fu presentata in tempo, sicchè ha potuto essere accolta consacrando in bilancio l'aumento relativo, ciò non è avvenuto per la seconda concernente la scuola di Caltagirone, che fu presentata solo il 16 marzo. Non consentendolo l'ora nè l'opportunità, io non voglio trattenere la Camera circa i risultati splendidi dati dalla scuola di Caltagirone, dove gli alunni dalla modesta cifra di 15 o 20 sono aumentati sino a 80 e più, con immenso giovamento delle razionali pratiche agricole; dirò soltanto che l'aumento proposto giustamente dal Ministero procede dalla legge poichè è in corrispondenza col maggiore assegno fatto alla scuola dalla Camera di commercio di Catania che è uno degli enti che concorrono a mantenerla e che ha già stabilito di sussidiarla stabilmente con lire mille annue. Ciò essendo, prego l'onorevole relatore di volermi assicurare se da parte sua si accetta la nota di variazione proposta dall'onorevole ministro; ed in ogni modo prego la Camera a volerla accogliere, in modo che l'aumento di lire 1,500 venga effettivamente assegnato alla scuola di Caltagirone, cominciando dal prossimo esercizio 1904-905.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cantalamessa.

CANTALAMESSA. Io raccomando all'onorevole ministro di riproporre il disegno di legge col quale si concedevano prestiti di favore per la costruzione dei fabbricati ad uso delle Scuole pratiche di agricoltura.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, ministro di agricoltura, industria e commercio. All'onorevole Libertini do la più am-